

Grazie, Norina

l'amore non fa rumore



1946. Ritratto in studio

Mercoledì 7 marzo, è partita per la vita eterna Norina Galavotti, "mamma di vocazione".

Le "Mamme di vocazione" a Nomadelfia hanno una carisma particolare: verginità e maternità. Sono donne che rinunciano ad una famiglia propria per consacrare la loro vita ai bimbi senza famiglia, donando loro una famiglia, una madre. Nella premessa al suo libro:

"MAMMA A NOMADELFIA" autobiografia di una madre di 74 figli, Remo Rinaldi sottolineava: "Norina non è una mamma, è il tipo di mamma che Nomadelfia propone. Nel senso che tutte le mamme di Nomadelfia, pur con la loro personalità individuale, sono Norina. [...] Donne prese di mira da Dio, ...donne madri di vocazione che non hanno resistito a Dio - "brancate da Dio", direbbe don Zeno - che le ha lanciate in un'avventura d'amore per i figli dell'abbandono, totalmente gratuito, a volte incompreso, o addirittura travisato, da una società cieca, assestata nel proprio egoismo o, semplicemente, superficiale".

Norina Galavotti, nasce seconda di tredici figli, il 5 febbraio 1923.

A 21 anni, nell'estate del 1944, seguendo l'esempio di altre giovani, lascia la famiglia per entrare nell'Opera Piccoli Apostoli, fondata da don Zeno Saltini.

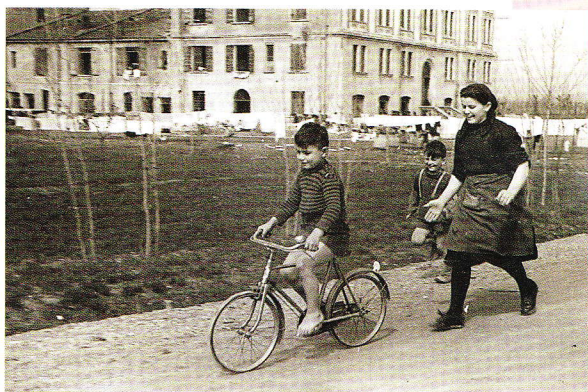
Diventa così «mamma di vocazione» dei piccoli cui don Zeno vuole dare una famiglia elettiva e affettiva. Il 1952 è l'anno della grande prova: don Zeno viene allontanato da Nomadelfia e, su sua richiesta, ridotto allo stato laicale, mentre la comunità divisa viene dispersa in vari luoghi.

Nove anni più tardi don Zeno viene riammesso da papa Giovanni XXIII all'esercizio del sacerdozio e Nomadelfia, che ora ha sede in provincia di Grosseto, eretta a Parrocchia. Nel frattempo Norina è inviata in diverse località ad avviare e animare nuovi gruppi della comunità di Nomadelfia.

Dal 1963 al 1978 risiede a Vezzano, una frazione de La Verna (AR). Quindi ritorna a Nomadelfia, dove il 15 gennaio 1981 muore don Zeno. Nella sua vita ha ridonato la maternità a 74 figli.



Vaticano, Aula Paolo VI, 12 aprile 1980. Norina saluta Giovanni Paolo II.



Norina davanti al casinone



Nomadelfia - Fossoli, 1951. Norina con la famiglia



Si gira un docufilm sulla vita di Norina